

Un appello alla coscienza del mondo: un appello per porre fine alla guerra e alla sofferenza

assafirarabi.com/it/56084/2023/11/10/un-appello-alla-coscienza-mondiale-un-appello-per-porre-fine-alla-guerra-e-alla-sofferenza/

10 novembre 2023



Dal 7 ottobre i regimi e le potenze mondiali sono complici della campagna genocida contro il popolo palestinese. Hanno rifiutato di fermare le atrocità quotidiane di Israele, piuttosto stanno aiutando e favorendo i crimini di guerra di Israele.

Con vari pretesti e scuse, nessuno ha assicurato un percorso affinché il carburante raggiunga gli ospedali dove arrivano ogni giorno centinaia di feriti e martiri, nessun regime ha assicurato un percorso affinché il pane o l'acqua raggiungano la popolazione di Gaza. I bambini di Gaza ora stanno morendo di sete. Le nostre perdite oggi ammontano a più di 10.500 martiri, di cui 4.324 bambini, con altri 1.350 dispersi sotto le macerie.

Di fronte a questo genocidio, tutto ciò che ci resta è la coscienza del mondo libero e dei suoi popoli ovunque.

Questo è un appello alle persone di coscienza di tutto il mondo: vi invitiamo ad unirvi al convoglio "Coscienza del mondo" dal Cairo verso Rafah. Noi:

1. esercitare ogni legittima pressione su questo mondo insensibile per APRIRE LA CROCE; consentire l'ingresso permanente di tutte le forme di aiuto umanitario, inclusi cibo, acqua, medicine e carburante; e per facilitare il trasferimento delle persone gravemente ferite di Gaza. Il valico di Rafah è sotto la sovranità egiziana. Rifiutiamo tutti gli ordini restrittivi imposti dall'occupazione israeliana e dagli Stati Uniti.
2. Fare pressione sui funzionari finché medici, giornalisti, aiuti urgenti e assistenza medica non saranno ammessi a Gaza.
3. Richiedere un cessate il fuoco immediato.

Se i criminali di guerra pensano che siamo diventati insensibili alla brutalità e all'orrore di questo genocidio, testimoniamo collettivamente il contrario e uniamoci per il bene dell'umanità.

Libertà per il popolo palestinese. L'umanità vincerà.

Per ulteriori informazioni e richieste, contattateci tramite: Elbalshy@ejs.org.eg; _____
Pl.su.group@gmail.com _____

Si prega di compilare il documento: <https://rb.gy/a32hrt> _____

Vedi il sito:

[https:// globalconscienceconvoy.org](https://globalconscienceconvoy.org)

Il convoglio della coscienza mondiale rompe l'assedio di Gaza

Il Comitato Nazionale Palestinese BDS (BNC), la più grande coalizione della società civile palestinese che guida il movimento globale BDS, saluta tutti gli sforzi arabi e internazionali volti a porre fine alla guerra genocida di Israele, che è consentita, armata e finanziata dai governi degli Stati Uniti e dell'Europa. , e condotto contro più di 2,3 milioni di palestinesi nella Striscia di Gaza assediata e occupata.

Il movimento BDS invita tutte le persone di coscienza in tutto il mondo a mobilitarsi e ad unirsi al convoglio umano, il "Convoglio della coscienza mondiale", richiesto dal Sindacato dei giornalisti egiziani (EJS) in risposta agli appelli della società civile palestinese, in particolare quelli provenienti dai palestinesi. settore medico, per rompere l'assedio su Gaza, aprire permanentemente il confine di Rafah e consentire l'ingresso a Gaza di tutti gli aiuti umanitari urgenti, compresi medicinali, personale medico e di soccorso, e per intensificare la pressione per un cessate il fuoco e la fine dell'aggressione di Israele contro il nostro popolo a Gaza Spoglia e toglia l'assedio.

Rifiutare tutti i piani di sfollamento e pulizia etnica contro il nostro popolo richiede di sostenere la loro fermezza e rafforzare la loro lotta fino a quando non raggiungeremo tutti i nostri diritti inalienabili, soprattutto l'autodeterminazione, la libertà, la giustizia e il diritto dei nostri rifugiati al ritorno a casa.

Un appello al convoglio della coscienza globale

È con il cuore pesante che dobbiamo rinviare l'annuncio della data esatta del Global Conscience Convoy, che in precedenza avrebbe dovuto decollare il 24 novembre. Ciò è dovuto a una battuta d'arresto negli sforzi per ottenere le necessarie autorizzazioni di sicurezza, senza che non potremo raggiungere il valico di Rafah. Fisseremo la data del convoglio al più presto possibile.

Stiamo ancora lavorando 24 ore su 24 per rendere possibile questo convoglio. Ciò non accadrebbe senza il vostro continuo sostegno al convoglio, condividendo, unendovi e facendo dichiarazioni pubbliche e video della vostra partecipazione, e mantenendo costante la pressione.

Ci scusiamo per il disagio. Sii con noi. Sii la coscienza del mondo. #OpenRafahCrossing

<https://assafirarabi.com/>
2023-11-10

Un appello alla coscienza del mondo: fermiamo la guerra e le sofferenze

Nel cuore di Gaza, oltre due milioni di persone indifese sono sottoposte a un'implacabile guerra genocida da parte dell'esercito di occupazione sionista, i cui attacchi indiscriminati hanno causato sofferenze indicibili, soprattutto tra i bambini, gli anziani e le persone più vulnerabili.

(Immagine di bambini che soffrono a Gaza)

Da troppo tempo l'occupazione e' incoraggiata dal sostegno incondizionato delle principali potenze mondiali, che fingono di non vederne le atrocità e impediscono che ne sia ritenuta responsabile. Questa complicità nell'ingiustizia è una macchia sulla coscienza del mondo.

A causa del brutale assedio imposto dal regime coloniale di insediamento e di apartheid non solo la popolazione palestinese di Gaza deve affrontare le micidiali armi dell'esercito israeliano, ma le vengono anche negati i beni di prima necessità , come acqua, cibo, medicine e carburante. (Immagine di Gaza sotto assedio)

Si tratta di uno sterminio sistematico che ha lo scopo di espellere i palestinesi dalla loro terra e estinguere la loro causa. è un crimine contro l'umanità .

L'esercito di occupazione continua a intensificare i suoi crimini, prendendo di mira ospedali, scuole, panetterie, rifugi, serbatoi d'acqua e centrali elettriche. Alcuni membri del governo hanno suggerito l'uso di armi nucleari per spezzare la volontà delle persone che vogliono vivere nella loro terra.

Le bombe sganciate dall'esercito di occupazione su Gaza hanno superato la potenza esplosiva delle bombe di Hiroshima e Nagasaki. Per ogni persona che vive a Gaza sono stati lanciati più di 12 chilogrammi di esplosivo. Il popolo palestinese non ha altra scelta che rivolgersi all'umanità e alle persone di coscienza per chiedere aiuto.

Forse la vergogna potrà spingere la nostra coscienza collettiva, tutta la comunità umana e i popoli liberi del mondo ad agire. Dobbiamo essere all'altezza della nostra responsabilità e porre immediatamente fine a questa follia. (Immagine di persone che protestano contro la guerra a Gaza)

Facciamo appello a tutte le forze attive e libere, alle forze della libertà e dell'umanità e alle persone di coscienza in tutto il mondo.

Scommettiamo su tutti voi, che la vostra coscienza rifiuti di vergognarsi di fronte a questi martiri.

Dobbiamo rompere il silenzio. La responsabilità di questo genocidio e dei tentativi di pulizia etnica dei palestinesi, perpetrati da questo regime e dalla sua macchina da guerra, deve essere riconosciuta, ritenendolo responsabile di aver impedito l'ingresso di aiuti fondamentali, costituendo uno dei crimini di guerra più significativi di questo secolo.

Ogni minuto in cui questo assedio continua è una chiamata alla coscienza del mondo a svegliarsi, a riconoscere la portata di questo crimine e ad agire. Ogni minuto che continua l'assedio è pagato con il sangue e la sofferenza dei bambini di Gaza.

Per questo è necessario riunirsi al più presto in un convoglio di scudi umani per porre fine a tutte queste atrocità .

Questo invito è rivolto a noi e a tutti voi, a chi sente il dovere di attivarsi per la libertà e l'umanità nel mondo, ai popoli liberi, alle organizzazioni internazionali di soccorso e per i diritti umani, alle persone avvedute del mondo e a chi ha il potere di convincere ovunque. Ci rivolgiamo a tutti e a ciascuno singolarmente.

Non c'è tempo per le condanne. Non c'è altro modo che la pressione collettiva per porre fine a questa guerra brutale e per salvare ciò che resta della nostra umanità. Per stare dalla parte di un popolo il cui unico crimine è quello di difendere la propria terra, la propria libertà e il proprio diritto a uno Stato libero, da più di 75 anni".

Chiediamo di porre fine alla guerra, di rompere l'assedio e di salvare i bambini della Palestina.

Basta occupazione... Libertà per la Palestina... Onore alle anime dei martiri.